ALZIAMO LA TESTA!
RISTRUTTURAZIONE ECOLOGICA

DOCUMENTO ASSEMBLEA DEI CITTADINI
DEI COMUNI A NORD DI NAPOLI ED A SUD DI CASERTA
TENUTA IN DATA 26 SETTEMBRE 2021

Preliminarmente l'Assemblea propone la costituzione di una Consulta interistituzionale ed intercomunale, composta dalle Istituzioni preposte, dalle Diocesi, dalle Associazioni Ambientali e dai Comitati, che recepisca il mandato di questa MOBILITAZIONE GENERALE e si faccia interprete della reale esecuzione dei punti programmatici esposti in questo documento attraverso l'Istituzione di tavoli tematici.

1) **MIASMI**

   Costituzione di un nucleo interforze (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Vigili Urbani) – con la presenza dei rappresentanti dei Comitati, all'interno della zona Asi del Comune di Giugliano onde monitorare gli impianti ivi presenti e conseguire un controllo radicale di ogni attività per il tramite dell'Arpac.

   In sintesi: sarà assicurata la presenza costante quanto meno di un membro delle Forze dell'Ordine in Zona Asi del Comune di Giugliano il quale, al primo esalare di miasmi, avviserà per tempo gli organi gerarchici, i rappresentanti dei Comitati, e chiederà l'immediata presenza in loco dell'Arpac. All'intervento dell'Arpac sarà garantita la presenza dei Comitati ovvero di loro rappresentanti.

2) **ROGHI TOSSICI**

   Predisporre un immediato censimento di ogni discarica incontrollata di rifiuti presenti sul territorio, e dei punti abituali di sversamento, prevedendone l'immediata rimozione.

   I Cittadini, i Comitati Ambientali, le Associazioni del Territorio, in un'ottica di collaborazione con le Autorità locali, indicheranno i siti di smaltimento incontrollato di rifiuti e li segnaleranno tempestivamente.

   Le Autorità chiederanno in un unico documento l'implementazione delle attività di indagine volta a contrastare ed a reprimere l'increscioso, atavico, fenomeno, mediante la costituzione di una task force dedicata.

   Costituzione di un tavolo tra i Sindaci, presenti i rappresentanti dei Comitati, onde conseguire una intesa operativa per contrastare e fronteggiare la problematica.

3) **IMPIANTO DI PONTE RICCIO**

   Opposizione all'impianto di Ponte Riccio insediato dalla Regione Campania nella Centrale Turbogas dell'Enel di Giugliano in Campania.

   L'assemblea evidenzia il proprio dissenso alla costruzione dell'ulteriore e nuovo impianto di Ponte Riccio; ciò in aderenza di quanto già deliberato dai Comitati.

   Invita i Sindaci dei Comuni di Giugliano in Campania, Calvizzano, Villaricca, Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Quarto, Villa Literno, Aversa, San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, Casal di Principe e Parete ad intervenire ad adiuvandum nel ricorso pendente innanzi al Tar Campania Napoli, ricorso proposto dal Comune di Qualiano, e nel quale i Comitati Kosmos e Parete Basta Roghi hanno già dichiarato la loro

volontà ad intervenire dando mandato sul punto all'avv. Giuseppe Costanzo per la predisposizione degli atti consequenziali.

L'assemblea evidenzia la necessità di far emergere lo studio dell'Istituto Superiore di Sanità e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord che ha certificato la correlazione tra incidenza di malattie tumorali e la presenza di numerosi siti inquinati sul territorio dell'area a Nord di Napoli ed a Sud di Caserta.

L'assemblea invita i Sindaci dei Comuni anzidetti ad adoperarsi in ogni sede, di concerto con i Comitati Ambientali presenti sul territorio, per costituire un tavolo permanente onde conseguire l'immediata sospensione e l'annullamento di ogni atto che ha determinato la scelta in sede Regionale, destinando il sito ad una vocazione universitaria o ospedaliera.

4) BONIFICHE E RICONVERSIONE ZONE DEGRADATE E PERIFERICHE

Partendo dall'assunto emerso con lo studio dell'ISS, in concerto con la Procura di Napoli Nord, riteniamo che il vero tema che lega tutti gli altri, attraverso un filo invisibile, sia quello delle bonifiche.

È necessario un piano di ristrutturazione ecologica che sappia attingere dai fondi del PNRR per realizzare il totale risanamento del territorio.

Questa dev'essere la doverosa premessa all'inversione di rotta nella gestione delle periferie del comprensorio per uscire dalle condizioni di degrado in cui versano; bisogna investire in presidi scolastici, sanitari, di trasporto pubblico, strutture sociali e tutto quanto utile a consentire uno sviluppo virtuoso e sostenibile del territorio.

Proponiamo la costituzione di un tavolo tematico nell'ambito del coordinamento interistituzionale tra enti, comitati, associazioni e diocesi, che si occupi di redigere e programmare un piano d'azione.

5) OPPOSIZIONE ALL'ARRIVO DEI RIFIUTI DAL COMUNE DI ROMA

Le comunità osteggiano in ogni modo l'idea di poter avviare il conferimento dei rifiuti di Roma presso l'obsoleto impianto Stir di Giugliano.

Emerge una gravissima contraddizione: la Città Metropolitana prima decide di stanziare i fondi del Recovery Fund per il revamping dello Stir, poi decide di accogliere i rifiuti di Roma ritenendolo adeguato!

Nel frattempo la Regione ci racconta che per smaltire Taverna del Re c'è bisogno di un ulteriore impianto. È fin troppo chiaro che lo scopo è aprire impianti, alimentare business e non risolvere il problema.

Nessuna di queste scelte è volta alla ristrutturazione ecologica che invece oggi rivendichiamo e che non è più rinviabile.

Non siamo contrari agli impianti, siamo per la corretta e opportuna ubicazione di questi e che sia funzionale al corretto compimento del ciclo.

Questi territorio hanno già dato, e oggi non vuole e non può essere più ricettacolo di problemi ma vuole essere l'esempio di soluzioni e rinascita.

6) DIMMISIONE DEI SINDACI

L'Assemblea accoglie con favore con favore l'intento altamente simbolico dei Sindaci di "consegnare le fasce tricolori", dimettendosi dalle loro cariche elettive ove le Istituzioni sovraordinate non provvedano a piani strategici immediati di risoluzione delle problematiche evidenziate in Assemblea.

L'Assemblea invita i Consigli Comunali delle Comunità interessate di fare proprio questo documento, dandogli concretezza attraverso le azioni amministrative.